

UN CUORE BATTE *sui tetti di Roma*

L'architetto Silvia Zamarion vive in un attico romantico e variopinto con vista sul quartiere Coppedé. Realizzato con uno stile eclettico e contemporaneo

di ENRICO MORELLI foto di EDI SOLARI



FAMILIARE ANTISTANTE LA CUCINA. AL CENTRO UNA POLTRONCINA DI RECUPERO ANNI SESSANTA DEL NEGOZIO SCENOGRAPHY DI ROMA. I DIVANI SONO DI PAOLA LENTI. [IN QUESTE PAGINE](#), NEL TERRAZZO DOMINA L'OPERA DI EWA BATHELIER. ALLA SUA DESTRA LAMPADA POPPY DI VIABIZZUNO. [OPENING PAGE](#), THE LARGE TERRACE WITH THE FAMILY LIVING ROOM OPPOSITE THE KITCHEN. [IN THE CENTRE](#), A SALVAGED '60S CHAIR FROM THE SCENOGRAPHY SHOP IN ROME. SOFAS MADE BY PAOLA LENTI. [IN THESE PAGES](#), A WORK BY EWA BATHELIER DOMINATES THE TERRACE. [TO THE RIGHT](#), VIABIZZUNO'S POPPY LAMP.

E difficile pensare che su Viale Regina Margherita a Roma, all'incrocio con Piazza Quadrata, possa esistere un'oasi di pace e di benessere. Un attico romantico e variopinto con un interior moderno che dialoga con numerosi artisti contemporanei. Si sale al quinto piano di un palazzo dei primi del Novecento, e si domina la Chiesa nazionale argentina e il quartiere liberty creato un secolo fa da Gino Coppedé, un architetto eclettico che creò numerosi villini dallo stile inconfondibile, oggi residenze di numerose ambasciate. L'architetto Silvia Zamarion ha





creato in questo contesto la sua dimora personale, unendo due appartamenti con un grande terrazzo esposto a sud ovest. Ci troviamo a due passi dai Parioli, dove l'architetto ha vissuto la sua infanzia. E non lontano da Villa Ada e villa Borghese. Silvia Zamaroni spiega che i suoi progetti seguono sempre alcuni "mood": captare l'energia positiva del luogo, passata, presente o futura, per arrivare a una visione com-

pleta dell'insieme considerando ogni minimo dettaglio. Varcando l'ingresso della sua casa ci si sente subito a proprio agio, come in una residenza americana, o in quello che già Coppedé chiamava il "quartiere di ricevimento". La sala da pranzo e il soggiorno sono uniti e si è attratti da un grande tavolo quadrato che sembra pronto per ospitare numerosi commensali. Disegnato dall'architetto, il piano è un'opera di